

AIDS: “Wissen und Freiheit sind die höchsten Güter der Menschheit”

Intervista a Freddie Mercury 1.12.2014

(Musica di sottofondo)

Intervistatore: Buon pomeriggio a tutti fedeli radioascoltatori, e ben ritrovati a una nuova puntata di “Celebrità e Attualità”. Come sempre anche oggi parleremo di un tema molto importante e sempre più attuale. Con noi in studio c’è una persona che sicuramente tutti voi conoscete con cui avremo il piacere di intrattenerci e parlare liberamente.

(Musica, aumenta il volume)

(Musica, diminuisce il volume)

Il nostro ospite ha origini molto lontane, ma è conosciuto in tutto il mondo. Nato a Zanzibar il 5 settembre del 1946 ha ascendenze parsi e indiane. Già da ragazzo si poteva notare il suo talento artistico e sportivo, ma alla fine ciò che l’ha lanciato al successo, è stata la musica. Pianista e cantante ricordato per il suo grande talento vocale ha fatto parte di alcune “bands” come gli “Hectics”, gli “Ibex” o i “Sour Milk Sea”, ma è nel 1971 che insieme ad altri 3 grandi esponenti della musica rock fonda uno dei gruppi britannici che è destinato a cambiare la storia. Il suo vero nome è Farrokh Bulsara, ma non è con questo nome che tutti lo conosciamo. Per noi, lui è Freddie Mercury, leader e fondatore dei Queen!

(Musica finisce con enfasi)

Intervistatore: Ciao Freddie.

Freddie: Hey Robin

Intervistatore: Come va?

Freddie: Ehrlich gesagt: Sehr gut. Ich freue mich unter den Lebenden zu sein.

(lacht)

Intervistatore: Anche noi siamo molto onorati di riaverti tra noi. Allora pensi di sapere perché ti abbiamo invitato qui oggi?

Freddie: Puh, eigentlich nicht. Vielleicht wegen meinem schönen Haar ? *(lacht)*

Intervistatore: *(ride)* I tuoi capelli sono perfetti come sempre! Ma oggi non parleremo di questo, il nostro è un tema delicate e molto attuale.

Freddie: Folglich werden wir heute wohl nicht von Queen reden. Wir sind zwar in aller Munde aber nicht in einer unangenehmen Art und Weise. *(Kurzes Schweigen)* In dem Fall nehme ich an, dass es sich heute um Homosexualität oder AIDS dreht.

Intervistatore: Centrato. Oggi è il primo dicembre e forse tanti dei nostri ascoltatori lo sanno già, ma per quelli che non ne hanno alcuna idea oggi è la Giornata Mondiale contro l'AIDS.

Freddie: Aah, dies habe ich vollkommen vergessen. Verrückt, dass schon wieder ein Jahr vergangen ist. Die Zeit vergeht wirklich wie im Fluge.

Intervistatore: Puoi parlarci di questo? Non ti disturba, altrimenti *(interrotto)*

Freddie: Nein, nein. Frag, was du wissen möchtest. Solche Themen sollen und dürfen kein Tabu in der Gesellschaft mehr sein .

Intervistatore: Ah perfetto, sono contento che tu sia così aperto. Attualmente si dice che la malattia venga accettata dalla società, cosa ne pensi?

Freddie: Es ist gut, sogar notwendig. Die Öffentlichkeit sollte über die Gefahren und auch die Opfer, welche diese Krankheit von den Menschen einfordert, aufgeklärt werden. Wissen und Freiheit sind die höchsten Güter der Menschheit.

Intervistatore: Dici bene, tutti devono ricevere le informazioni necessarie per prevenire queste malattie. Non pensi però che la troppa libertà possa causare delle insicurezze?

Freddie: Sind wir ehrlich: Es lauern überall Gefahren. In Freiheit hat man schlicht öfter die Möglichkeit, den falschen Weg zu wählen.

Intervistatore: Sì, certo. E secondo te quali sono i fattori principali per cui molti giovani contraggono continuamente questa malattia?

Freddie: Als ich noch jung war, wurde man nicht von allen Seiten mit Neuigkeiten aus der ganzen Welt bedrängt. Heutzutage scheint das Details in der Masse zu verschwinden. Ich denke, das ist einer der Gründe.

Intervistatore: Che cosa intendi più precisamente?

Freddie: Die Jugend wächst in einer Zeit der Schnelligkeit auf. Alles Neue und Aktuelle verschwindet nach nur einem Wimpernschlag im Schatten der Vergessenheit. Dadurch können die jüngeren Generationen den Durchblick und am Ende auch sich selbst verlieren.

Intervistatore: Aha e come si potrebbe evitare questo?

Freddie : AIDS vollkommen zu stoppen, ist im Augenblick noch nicht möglich. Aber versuchen können wir es. Ich denke, die Medien spielen hier eine grosse Rolle. Aber auch das Mithelfen von heutigen Vorbildern ist von Bedeutung.

Intervistatore: Ecco, tu sei stato forse il primo grande esempio di cui stai parlando. Credi di essere stato un buon punto di partenza?

Freddie: *(lacht)* Ich hoffe es. Ich freue mich natürlich jedes Mal, wenn ich jemandem helfen kann. Ich persönlich wollte einfach keine Lüge mehr leben.

Intervistatore: Cosa cambieresti se potessi tornare indietro?

Freddie: Was ich ändern würde? Ich würde meine Diagnose früher preisgeben, auch wenn ich dadurch den Medien dauerhaft ausgesetzt wäre. Denn AIDS ist nichts, worüber man sich schämen müsste. Vielleicht auch mein Hilfsprojekt gegen AIDS früher erbauen und von Anfang an mich noch mehr engagieren.

intervistatore: E parlando del futuro invece, pensi di fare ancora qualcosa?

Freddie: Ich habe mehrere Projekte, welche dieses Jahr neu starten. Neben grossen Benefitskonzerten werde ich auch in verschiedenen Ländern in Schulen gehen, um dort aufzuklären. Denn diese Kinder sind die nächste Generation.

Intervistatore: Complimenti per l'impegno. E riguardo alla società, cosa credi che succederà nei prossimi anni?

Freddie: Der Unterschied vor 20 Jahren zu heute ist immens. Daher sehe ich keine Grenzen für die Zukunft. Ich hoffe inständig, dass bis dahin die Forschung

ein Heilmittel gefunden hat. Meiner Meinung nach sind diese Gedanken nicht zu weit hergeholt.

Intervistatore: Certo lo speriamo tutti. Bene, siamo quasi arrivati alla fine del programma, ancora un ultimo commento. Freddie cosa hai da dire a tutti I tuoi ascoltatori?

Freddie: Wie ich mit Queen zusammen in einem älteren Lied singe: Lasst euch nicht davon abhalten, zu leben und die Zeit in vollen Zügen zu geniessen.

Intervistatore: Ah certo, ti riferisci alla vostra grande hit: Don't stop me now! Credo che tutti I nostri fedeli ascoltatori la conoscano, ma per chi non se la ricordasse eccola per voi! *(Comincia la canzone)* Grazie mille Freddy Mercury, alla prossima.

Freddie: War mir eine Freude hier zu sein. Bis zum nächsten Mal.

(Musik lauter)